

## Piano didattico annuale a.s. 2021/22

### Liceo Classico / Liceo Scientifico

**Classe: 54A**

**Materia: Filosofia**

**Docente: Elisa Melotti**

**Ore di lezione curriculari: 3**

## 1. Profilo della classe

Nella classe si sono inseriti due nuovi allievi che appaiono già ben integrati, mentre una studentessa è attualmente all'estero, dove frequenterà i primi mesi dell'anno in una scuola canadese, da cui rientrerà nel mese di gennaio. Complessivamente la classe risulta pertanto composta da 26 studenti.

I ragazzi sono attenti alle lezioni e il loro profitto è mediamente buono, ma, forse anche a causa della Dad impiegata per lunghi periodi negli ultimi due anni, solo alcuni di loro sono attivi e partecipi, mentre molti

sembrano faticare a riprendere i ritmi regolari della scuola in presenza.

## 2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obbiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

## 3. Programma

### 3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche letterario e specialistico); saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono a quest'area le seguenti competenze:

- i. comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- ii. individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi;

- iii. valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, eventualmente anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- iv. utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.

### 3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del secondo biennio lo studente acquisisce le seguenti competenze:

- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca;
- orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla gnoseologia, all'etica, all'estetica e alla politica.

#### 3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- conoscenze semplici dei contenuti

2. Obiettivi minimi di competenza:

- utilizzo di un discorso semplice, ma corretto;
- pertinenza discreta e argomentazione essenziale delle questioni di volta in volta poste.

### 3.3 Contenuti.

I contenuti sono organizzati in 5 moduli, articolati secondo la proposta del libro di testo.

#### TRIMESTRE

##### Modulo 1 – La scolastica

- Il rapporto fede-ragione
- Anselmo d'Aosta e le prove dell'esistenza di Dio
- La disputa sugli universali
- Tommaso: la metafisica, le prove dell'esistenza di Dio, la politica
- La crisi e la fine della scolastica: Guglielmo di Ockham

##### Modulo 2 – Umanesimo, Rinascimento e Rivoluzione scientifica

- Umanesimo e Rinascimento: caratteri generali
- Platonismo e aristotelismo
- L'umanesimo cristiano: Erasmo da Rotterdam
- Storicismo e giusnaturalismo: Machiavelli, Moro e la teoria politica nel Cinquecento
- Il naturalismo: Telesio, Bruno, Campanella
- La Rivoluzione scientifica: caratteri generali, Galileo Galilei
- Bacone: sapere è potere

### Modulo 3 – Cartesio e il razionalismo moderno

Il metodo e le sue regole

*Cogito ergo sum*

Il valore gnoseologico dell'esistenza di Dio

Il dualismo ontologico

Il mondo fisico e la geometria

La morale "provvisoria"

Spinoza: la filosofia come catarsi, la metafisica, la politica e la teoria dello Stato

Leibniz: l'ordine contingente del mondo, la distinzione apparente tra verità di ragione e verità di fatto

### Modulo 4 – Stato e politica in epoca moderna

- Hobbes: dallo stato di natura allo Stato-Leviatano
- Locke: la nascita del pensiero liberale
- Rousseau: dai *Discorsi* al "contratto sociale"

### Modulo 5 – Kant

- Le premesse: l'empirismo da Locke a Hume
- La filosofia critica e la "rivoluzione copernicana"
- La prefazione alla *Critica della ragion pura*
- La nascita del diritto internazionale: *Per la pace perpetua*
- 

## **4. Metodologie didattiche**

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- discussioni e dibattiti guidati al fine di rielaborare insieme i contenuti e le competenze appresi (*cooperative learning*);
- forme di *flipped classroom* per abituare gli studenti a lavorare in autonomia.

## **5. Valutazione**

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

### **5.1 Metodi di valutazione.**

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche orali e test:
  - interrogazioni orali;
  - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;

- verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

## 5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 8/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre).

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- conoscenza dei contenuti;
- correttezza espositiva;
- adeguatezza della risposta alla domanda e capacità di sintesi;
- trattazione approfondita e riflessioni personali, anche in merito alla capacità di stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2.1). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

## 5.3 Griglie di valutazione

Si allega di seguito la griglia per la valutazione delle prove.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte e nei colloqui orali si ritiene opportuno verificare le seguenti conoscenze e competenze e valutarle come segue:

NB si indicano i voti pieni, intendendo che si possono adeguatamente usare, per una maggior precisione, i voti della gamma prossima al voto indicato, secondo la tradizionale scansione [es. 6- , 6+ (6,25), 6,5, 6/7 (6,75)]

*Obiettivo assolutamente non raggiunto*: rifiuto totale della verifica, assenza di elementi valutabili.

Voto 2

*Obiettivo assolutamente non raggiunto*: lacune molto gravi nelle conoscenze, gravi errori, comprensione assente o del tutto errata.

Voto 3

*Obiettivo non raggiunto:* evidenti lacune nelle conoscenze di ogni tipo, prova parziale con molti e gravi errori.

Voto 4

*Obiettivo non raggiunto:* conoscenza dei dati e comprensione dei concetti parziale, prova imprecisa nella forma e nel contenuto, terminologia errata.

Voto 5

*Obiettivo parzialmente raggiunto:* conoscenza sufficiente delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione e presentazione basilare dei concetti fondamentali.

Voto 6

*Obiettivo parzialmente raggiunto:* conoscenza discreta delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione adeguata, ma parziale dei concetti fondamentali, presentazione corretta.

Voto 7

*Obiettivo raggiunto:* conoscenza buona e molto buona delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione adeguata dei concetti fondamentali, presentazione precisa e logica.

Voto 8

*Obiettivo raggiunto in modo pieno:* conoscenza ottima delle informazioni e della terminologia specifica, comprensione precisa e profonda dei concetti fondamentali, presentazione brillante e/o curata, confronti e percorsi trasversali

Voti 9 e 10

(premiando con il massimo dei voti chi presenta con ottima precisione, cura ed eleganza e/o rivela un giudizio critico, personale, maturo sui temi esposti e/o una particolare originalità e/o una ricca conoscenza globale).

## 6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche. Altra modalità possibile di sostegno è lo sportello su richiesta dello studente o in seguito all'indicazione dell'insegnante, su appuntamento. In caso di allievi con valutazione insufficiente al termine del primo quadrimestre, sarà organizzato dall'insegnante un apposito corso di recupero in orario curriculare o extra-curriculare.

## 7. Libri di testo e/o strumenti didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare* - volume 2, Paravia-Pearson

Data  
24 ottobre 2021

Firma

Elisa Melotti